

■ **PALMANOVA**

**Museo della Resistenza,
via libera dalla Regione**

«La Regione è pronta a fare la sua parte affinché la caserma Piave possa diventare sede di un museo regionale della Resistenza e si farà carico di sostenere questo progetto accanto alle altre istituzioni». Lo ha affermato venerdì 23 agosto a Palmanova la presidente della Giunta regionale, Debora Serracchiani, intervenuta alla serata di inaugurazione dell'iter di conversione della caserma in sede museale. «Questo è un luogo della memoria che deve essere preservato e valorizzato», ha affermato Serracchiani. «Troppe generazioni di giovani non conoscono le atrocità attraverso cui l'Italia è passata per conquistare la propria democrazia e troppo spesso a scuola non c'è tempo per la necessaria riflessione sugli anni della Resistenza». La presidente ha fatto visita a quattro delle dieci celle dove, tra il settembre 1944 e i primi giorni dell'aprile 1945, furono torturate ed uccise 465 persone, uomini e donne, partigiani e civili. Tutti fatti ripercorsi nel libro «Repressione antipartigiana in Friuli. La Caserma Piave di Palmanova e i processi del dopoguerra» presentato dall'autrice Irene Bolzon, che ha ricostruito 8 mesi di storia a partire dai documenti processuali. Durante la serata, il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, ha ricordato l'impegno dell'amministrazione comunale nel raggiungere l'ambizioso obiettivo di avere alla Piave il luogo simbolo della Resistenza: «L'ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio comunale di Palmanova lo scorso 5 giugno sta ottenendo l'adesione di numerosi Comuni della regione che a loro volta ne hanno approvato i contenuti e gli intenti. Mi auguro che con l'impegno assunto stasera dalla Regione si arrivi presto anche ad una condivisione dell'obiettivo da parte del consiglio provinciale di Udine e del consiglio regionale dove sono già state annunciate presentazioni di analoghi ordini del giorno».

